

MERCATO Le fotografie di Lou Reed

Arte

FEBBRAIO 2010 € 5,00 (in Italia)

MENSILE DI ARTE, CULTURA, INFORMAZIONE

POSTALMARKET SPA - SPED. IN A.P. - D.L. 353/2003 ART. 1 - COMMA 1 - DCB MILANO - NUMERO 98
FRANCIA € 10,00 - BRUXELLES € 8,50 - GINEVRA € 7,50 - LUSSEMBURGO € 7,50 - SVIZZERA CHF 10,00 - AUSTRIA € 8,50 - PORTOGALLO € 8,50 - TIRINO € 16,45 - PARCHEGGIO DI MONZA € 10,00 - SPAGNA € 10,00



Roy Lichtenstein

A Milano le citazioni

del re del Pop

Il Doganiere Rousseau, Luc Tuymans, Sabrina Mezzaqui, Carsten Höller, Vania Comoretti, Candice Breitz, Mauro Reggio, Lisette Model, Inka Essenhigh

EDITORIALE GIORGIO VENTURA



C'è New York nel cuore dei nuovi talenti



L'Harlem studio fellowship, un programma di residenze artistiche ideato dalla galleria Montrasio arte, presenta *The Harlem syndrome*, mostra conclusiva del suo primo triennio di attività. Dieci giovani, che la galleria ha mandato a New York, espongono il loro lavoro. Dipinti, fotografie e video sono in mostra dall'11 febbraio al 31 marzo nelle stesse stanze dove i ragazzi hanno vissuto e lavorato per tre mesi (128West, 121st. Street). I loro nomi sono Doojin Ahn, Leone Contini Bonacossi, Tamas Iovanovics, Reuven Israel, Cyril Lecomte-Languérand, Marco Perroni, Mariagrazia Pontorno, Susanna Pozzoli, Lovisa Ringborg e Nicola Villa.

IN CERCA DI FORTUNA.

Che cosa sognano i giovani artisti? Dove vorrebbero vivere e lavorare? Quale pensano sia la capitale del mondo dell'arte, il luogo ideale dove spiccare il volo, la meta più stimolante e divertente del momento? Per tutte queste domande c'è una sola risposta, New York. Nonostante la lunga e difficile crisi economica, la *Big apple* rimane il punto d'attrazione per creativi e artisti che vogliono sfondare. Una città in

cui però vivere costa molto, nonostante il vantaggioso cambio euro dollaro degli ultimi anni. A dar loro qualche possibilità in più di fermarsi in questo luogo da sogno sono programmi di

residenze e borse di studio. Tra queste l'Harlem studio fellowship (www.harlemstudiony.org) aperta ai giovani di tutto il mondo. Dal 2007 pittori, scultori, videomakers, musicisti e scrittori sono stati invitati in una grande casa studio, detta townhouse, nel

quartiere di Harlem, a Manhattan, per vivere un'esperienza formativa unica. I loro lavori realizzati durante soggiorni di tre mesi sono oggi riuniti nella mostra *The Harlem syndrome*. Un titolo che allude a quella sorta di mal d'Africa che affligge i creativi. Una nostalgia e un amore, rivolti alla città di New York, la loro personale Africa a stelle e strisce. Un mondo a sé, fatto di contraddizioni, angoli oscuri ma anche di energia positiva e grandi opportunità. In mostra dieci promesse internazionali. Significativa la presenza

Qui, Mariagrazia Pontorno, *Roots*, 2009, pennarelli su stampa digitale. A sinistra, Susanna Pozzoli, *On the block*, 2009, stampa inkjet. Sotto, Leone Contini Bonacossi, *Wheat seeds*, 2008, installazione.



Le modalità per partecipare

Ideato nel 2007 l'Harlem studio fellowship è un programma di residenze che ogni tre mesi porta a New York due artisti. A oggi sono stati ospitati 24 giovani, tra scultori, pittori, musicisti e video artisti. Per partecipare alle selezioni è necessario compilare un modulo online sul sito www.montrasioarte.com. La galleria ha due sedi, a Monza (via Carlo Alberto 40, tel. 039-321770) e a Milano (via Brera 5, tel. 02-878448).

italiana, con *Roots*, video di Mariagrazia Pontorno (Catania, 1978) girato nel prato del Great lawn e intorno al lago di Central park e i dipinti di Nicola Villa (Lecco, 1976) ispirati al paesaggio cittadino. S'intitolano *On 125th street* e *Brite lite barber shop* le carte di grandi dimensioni in cui il pittore ritrae angoli e scorci del quartiere di Harlem. Di impianto sociologico è invece *On the block* di Susanna Pozzoli (Chiavenna, 1978), serie di fotografie che raccontano la vita nei bar, nei negozi e nelle scuole del quartiere. Tra gli altri lavori esposti, il progetto di Leone Contini Bonacossi (Firenze, 1976), che fa crescere dentro vecchie valigie morbidi tappeti d'erba e quello multimediale del francese Cyril Lecomte-Languérand (Parigi, 1978), *You are under arrest*, un sito web che raccoglie interviste realizzate durante il suo soggiorno studio. 

TANSINI



Senza titolo, 2008, olio su tavola, cm 70x60

Gallerie di riferimento:

Galleria ComoArte
Sede ed esposizione: **Como**
Via Olginati, 7
www.comoart.com

Artantide.com
Sede: **Verona**
Via Germania, 14
www.artantide.com

Galleria Emmediarte
Sede ed esposizione: **S. Stefano Belbo CN**
Via Marconi, 47
Esposizione: **Milano**
Via Vela, 11
www.emmediarte.com

Studio ed abitazione:
Via Bastioni, 3
26026 Pizzighettone (CR)
Telefono e fax: 0372 743940

E-mail: posta@tansinierminio.com
WEB: www.tansinierminio.com